

PRIMA CHE SIA NOTTE
Silvia Vecchini
con le illustrazioni di Sualzo

Si tratta di una narrazione che alterna poesia e prosa (prosimetro). La poesia è la voce di Emma, che racconta le drammatiche vicende della sua famiglia.

Carlo, il fratello maggiore, è affetto da varie patologie.

*Carlo non sente
Carlo vede solo da un occhio
Carlo è stato ferito
aperto cucito
in molte parti del corpo.
Non le scrivo qui
sarebbe come giocare all'allegro chirurgo
e fare sempre biiiiiiip*

Il punto di vista di una bambina, su vicende così drammatiche, sono la vera 'catarsi'. Il dolore e il buio che esso porta (reso anche dalle pagine nere) non sono censurati, ma la bambina vede in suo fratello una grandezza che gli adulti raramente riescono a vedere. Il risultato è un libro commovente, positivo anche dentro una realtà così dura.

Che lavoro offre il testo?

- Un'attività potrebbe essere quella di coinvolgere i bambini nell'apprendimento della LIS sfruttando le immagini dell'alfabeto nelle pagine finali del libro. Ciascun alunno imparerà il proprio nome e può essere auspicabile creare, periodicamente, dei momenti in classe per comunicare con la lingua deisegni, dialogare e confrontarsi su alcune delle Life Skills , come l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress. Questo approccio alla LIS crea un ponte tra la parola e il gesto, due mondi comunicativi che nella storia di Emma e Carlo sono il punto di contatto e di scambio delle loro vite così intrecciate, così unite. Si innesca nei ragazzi la curiosità di approfondire una lingua speciale e si ricrea quel legame tra i lettori e le storie per cui ci si immedesima fortemente in quello scambio così intenso di amore tra i due fratelli e si percepisce ancor più chiaramente la rabbia, il dolore di Emma ma anche l'attesa, la pazienza, la speranza che alla fine esista sempre uno spiraglio anche dove la realtà è così dura.
- Altre ipotesi di lavoro sono i laboratori di poesia: comporre rime per sconfiggere le nostre paure, le sensazioni di ostilità e , a tal proposito, potremmo fare riferimento al testo di Tognolini "Rime di rabbia";

- Oppure si potrebbero ascoltare le poesie d'amore dal testo di Bernard Friot "Il mio primo libro di poesie d'amore. Dedicarsi al linguaggio poetico giocando anche con i vari stili come il calligramma che Emma adopera nel testo per rappresentare il regalo fatto al suo amico.

Claudia Cinciripini e Barbara Gavioli

Silvia Vecchini, Prima che sia notte, Bompiani, 2020, pp. 126